



COMUNE DI RAGUSA

**DOMANDA DI DEFINIZIONE AGEVOLATA
DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE COMUNALI PENDENTI**

(art. 6, comma 16, del decreto legge 23 Ottobre 2018, n. 119 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 Dicembre 2018, n. 136 e art. 4 Regolamento Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26 Febbraio 2019)

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE:

● **PERSONE FISICHE**

Codice Fiscale del contribuente																			
Cognome.....	Nome.....																		
Nat..... a.....(.....) il.....																		
Residente	CAP.....											Prov.....							
Via.....												n.....							

● **SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE**

Partita IVA/Codice fiscale																			
Denominazione o ragione sociale.....																			
Sede legale	CAP.....											Prov.....							
Indirizzo PEC.....																			
Rappresentante legale.....																			
Nat..... a.....(.....) il.....																		
Residente	CAP.....											Prov.....							

● **RISERVATO A CHI PRESENTA LA DOMANDA PER ALTRI** (Rappresentante, erede, curatore fallimentare, altro)

Carica in funzione della quale si ha titolo per presentare la domanda:
.....

Codice Fiscale																			
-----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome Nome.....

Data di nascita/...../.....Comune di nascitaProv. (.....)

Comune di Residenza.....Prov.(.....)ViaN.....Cap.....

Mail/ PEC Tel/Cell.....

Codice fiscale del soggetto, società o ente a favore del quale è presentata la domanda

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il seguente modulo è utilizzabile per la definizione di un solo atto impugnato. Nel caso di impugnazione di più atti, anche in via cumulativa, occorre compilare per ciascun atto di cui si chiede la definizione una domanda separata. Ciascuna domanda di definizione deve essere presentata, unitamente alla copia della ricevuta di versamento, entro e non oltre il 31 MAGGIO 2019.

Ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di essere domiciliato al seguente indirizzo:

Comune _____ (Prov. _____) Indirizzo _____

CAP _____ telefono _____ Email _____ pec _____

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, e riconosce che il Comune di Ragusa non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica.

DATI DELLA CONTROVERSIA TRIBUTARIA PENDENTE

PERIODO DI IMPOSTA	DATA DI NOTIFICA DEL RICORSO IN PRIMO GRADO (giorno/mese/anno)	ORGANO GIURISDIZIONALE	NUMERO REGISTRO GENERALE RICORSI (R.G.R./ ANNO)
TIPO DI ATTO IMPUGNATO	VALORE DELLA CONTROVERSIA	NUMERO ATTO IMPUGNATO	DATA DI NOTIFICA
ESTREMI SENTENZA COMMISSIONE TRIBUTARIA 1° GRADO		DATA DEPOSITO SENTENZA	

DETERMINAZIONE IMPORTO DOVUTO

Importo lordo dovuto per la definizione A)	Importo versato in pendenza di giudizio B)	Importo lordo al netto delle somme da scomputare A) - B)

DATI RELATIVI AL VERSAMENTO DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA¹

Importo complessivamente dovuto per la definizione agevolata ²	Importo versato per la definizione ³	Data di versamento

DATI RELATIVI AL PAGAMENTO RATEALE (solo per importi complessivamente dovuti superiori a mille euro):

N_____ RATE DI PARI IMPORTO (fino ad un massimo di 20 rate) – Art. 6 del Regolamento Comunale
In caso di pagamento rateizzato sono dovuti, a decorrere dal 31 maggio 2019, gli interessi nella misura del tasso legale. In caso di mancato o insufficiente versamento dell'unica ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

I dati forniti verranno trattati dal Comune di Ragusa per le attività necessarie ai fini della definizione delle controversie tributarie comunali pendenti. I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Il Comune di Ragusa attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; Il Comune di Ragusa impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

Luogo e Data.....

Firma.....

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Il/la sottoscritto/a _____

-- in proprio

-- in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore del/della

delego il/la Sig./Sig.ra _____

---a consegnare la presente domanda di definizione agevolata delle liti tributarie pendenti (art. 11 del D.L. 24.4.2017 n. 50, convertito con legge n. 96/2017);

--- a ritirare sottoscrivendo copia per ricevuta qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente domanda di definizione delle liti tributarie pendenti

Luogo e data

Firma del Delegante

N.B. Allegare Copia del Documento di Identità del Delegante e del Delegato

1 Per effettuare il versamento (ICI – IMU- TASI -TARSU-TARES e TARI) il richiedente dovrà utilizzare il **modello F24** compilando, con i relativi "codici tributo", la **sezione dedicata ai versamenti per i tributi locali**.

Il versamento degli (AVVISI DI ACCERTAMENTO TARSU/TARES/TARI) deve avvenire tramite bollettino postale o a mezzo bonifico bancario sul c/c postale IBAN: IT 42 A 07601 17000 001026796217 intestato a **Comune di Ragusa**.

2 Indicare l'importo complessivamente dovuto per la definizione determinato sulla base di quanto specificato all'art. 5 del Regolamento al paragrafo "Importi dovuti" si vedano le ISTRUZIONI AL MODELLO DI DICHIARAZIONE.

3 **E' pari all'intero importo dovuto, se questo non supera i mille euro**, ovvero, in caso di pagamenti rateali per importi superiori a mille euro indicare l'importo relativo alla rata da versare. In caso di pagamenti rateali, l'importo dovuto è rateizzabile fino a venti rate trimestrali, con la prima rata da versare **entro il 31 maggio 2019**, mentre il termine di pagamento delle rate successiva alla prima scade: – **il 31 agosto, - il 30 novembre, - il 28 febbraio e il 31 maggio di ciascun anno** (art. 6 del Regolamento). In ogni caso il pagamento dell'intero o della prima rata deve essere effettuato, pena il mancato perfezionamento della definizione, **entro il 31 maggio 2019**.